

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Ex art. 15 L.R.T. 3 Gennaio 2005, n.1, finalizzata alla realizzazione
di un parcheggio in loc. Cortenuova

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA e RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

Responsabile del procedimento:
Arch. M. Lopomo

Responsabile della Valutazione
integrata:
Arch. A. Bonatti

Redazione documento:
Settore Pianificazione Territoriale

Il Dirigente
Ing. C. Santoni



COMUNE DI EMPOLI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

Variante al Regolamento urbanistico ex. Art. 15 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1, finalizzata alla realizzazione di in parcheggio in località Cortenuova

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA e RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

**Dirigente del Settore
Settore Pianificazione Territoriale
Ing. Carla Santoni**

**Responsabile del procedimento
Arch. Mario Lopomo**

**Responsabile Valutazione Integrata
Arch. Andrea Bonatti**

**Redazione
Settore Pianificazione Territoriale**

Ottobre 2010

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 1 | 22 |

Indice:

| | |
|---|----|
| Premessa | 3 |
| 1 – Processo di valutazione iniziale | 4 |
| 2 – Quadri conoscitivi specifici, obiettivi specifici, azioni e possibili alternative | 5 |
| 2.1 - Quadri conoscitivi specifici | 5 |
| 2.2 - Obiettivi specifici | 6 |
| 2.3 – Azioni e possibili alternative | 7 |
| 3 – Valutazioni di coerenza interna ed esterna | 8 |
| 4 – Probabilità di realizzazione delle azioni previste | 10 |
| 5 – Valutazione integrata degli effetti ambientali, territoriali, economici, sociali e sulla salute umana in rapporto a possibili soluzioni alternative | 10 |
| 6 – Valutazione di efficacia delle azioni in rapporto agli obiettivi | 12 |
| 7 – Valutazione dei contributi percepiti | 13 |
| 8 – La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)..... | 16 |
| 8.1 – Conclusioni del Rapporto Preliminare | 19 |
| 9 – La partecipazione | 20 |
| 9.1 – I Documenti | 20 |
| 9.2 – Consultazioni e definizioni delle autorità con competenza ambientale (ACA)..... | 20 |
| 9.3 – La partecipazione del pubblico..... | 21 |
| 10 – Conclusioni | 21 |

Allegati:

- bozza di variante al Regolamento Urbanistico;
- schema riassuntivo della variante;
- planimetria progetto preliminare parcheggio.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 2 | 22 |

Premessa

Il contenuto della Valutazione Intermedia è definito dall'art. 7 del Regolamento di attuazione sulla valutazione integrata (D.P.G.R. 9 Febbraio 2007, n. 4/R), esso prevede quale oggetto della valutazione:

- a) Quadri conoscitivi specifici, obiettivi specifici, azioni e possibili alternative;
- b) Valutazione di coerenza interna;
- c) Valutazione di coerenza esterna;
- d) Probabilità di realizzazione delle azioni previste;
- e) Valutazione integrata degli effetti ambientali, territoriali, economici, sociali e sulla salute umana in rapporto a possibili soluzioni alternative;
- f) Valutazione di efficacia delle azioni in rapporto agli obiettivi.

Il presente documento, pur rispettando il contenuto previsto per la valutazione intermedia, è redatto in continuità ed a completamento del Documento di Valutazione Iniziale che ha già anticipato alcuni contenuti previsti per la fase intermedia. In particolare saranno esaminati i documenti prodotti ad integrazione del quadro conoscitivo, i contributi degli enti e del pubblico acquisiti già nella prima fase della valutazione.

Sulla base delle indicazioni emerse nella prima fase nella valutazione, è stata approfondita la fattibilità della soluzione progettuale "alternativa 2" in quanto risultata più vantaggiosa.

Contiene inoltre gli elementi per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della nuova L.R. n. 10/2010, a tal fine il presente documento unitamente a tutta la documentazione prodotta per lo svolgimento della valutazione integrata, è da considerarsi Rapporto Preliminare ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 20 del del 12 Febbraio 2010.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 3 | 22 |

1 - Processo di valutazione iniziale

L'Amministrazione comunale intende risolvere la criticità dei parcheggi nella frazione di Cortenuova ampliando il parcheggio pubblico esistente oltre la previsione del Regolamento Urbanistico vigente che già prevede un ampliamento dello stesso.

Il settore LL.PP. ha predisposto un progetto preliminare, approvato in linea tecnica con delibera G.C. del 3 Marzo 2008 n. 38, difforme dalle previsioni del Regolamento Urbanistico in vigore quanto interessa un'area maggiore di quella pianificata.

L'Amministrazione Comunale con delibera della Giunta Comunale n° 126 del 02/07/2008, ha avviato il procedimento di variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell' Art. 15 della Legge Regionale Toscana n. 1 del 2005, e contestualmente ha avviato il processo di valutazione integrata disciplinato dall'art. 11 della stessa legge e dal relativo Regolamento di Attuazione stabilendo due obiettivi:

1. Realizzare un parcheggio nella frazione di Cortenuova con capienza maggiore rispetto alla previsioni del Regolamento Urbanistico;
2. Limitare l'impatto ambientale della previsione (in particolare limitare il consumo di suolo).

Sulla base di questi obiettivi è stato redatto il Documento di Valutazione Iniziale ove sono state analizzate e confrontate due ipotesi progettuali:

Alternativa 1 – variante come da progetto preliminare elaborato dal Settore LL.PP.;

Alternativa 2 – variante proposta elaborata dal Servizio Urbanistica.

Il Documento di Valutazione Iniziale è stato alla base del confronto intrapreso sia con gli Enti che con il pubblico.

Sono stati altresì resi di esonibili il progetto preliminare del parcheggio con i relativi allegati:

- Rapporto di fattibilità geologico- geotecnica
- Rapporto di fattibilità idraulica
- Rapporto ambientale
- Relazione d'impatto acustico

Per l'acquisizione dei contributi degli Enti è stata svolta una conferenza di servizi in data 15 Ottobre 2008 cui hanno partecipato: A.R.P.A.T., la Soprintendenza dei Beni Archeologici della Toscana, il settore Lavori Pubblici, il settore Ambiente ed il Settore Affari Generali ed Istituzionali del Comune di Empoli. E' inoltre pervenuto il contributo di Regione Toscana – Ufficio Genio Civile Firenze.

Il confronto con il pubblico è stato svolto rendendo pubblica e accessibile in forma cartacea e digitale tutta la documentazione disponibile. Per facilitare il confronto e la partecipazione del pubblico sono state predisposte apposite schede di sintesi dell'ipotesi di variante.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 4 | 22 |

2 - Quadri conoscitivi specifici, obiettivi specifici, azioni e possibili alternative

2.1 – Quadri conoscitivi specifici

Ad integrazione del quadro conoscitivo disponibile nella prima fase della valutazione è stata prodotta la seguente documentazione, riferita alla seconda ipotesi progettuale:

- **rapporto di fattibilità idraulica;**
- **indagine geologica;**
- **progetto preliminare;**
- **stima del costo di esproprio delle aree, a cura dell'ufficio espropri.**

2.1.1 - Rapporto di fattibilità idraulica

Il rapporto di fattibilità idraulica conferma l'idoneità dell'area alla realizzazione del parcheggio, a condizione che si osservino le prescrizioni per la messa in sicurezza della stessa da eventi alluvionali 200ennali:

- quota di sicurezza: mt. 26,70;
- recupero del volume sottratto alla naturale esondazione delle acque con il rialzamento del piano di campagna fino alla quota di sicurezza, valutato intorno ai 575 mc.

Il rapporto individua due soluzioni per il recupero del volume:

1. recupero del volume sottratto alla naturale esondazione delle acque mediante uno scavo con profondità media di 1 mt. in un'area di 575mq (16mx36m) a nord di via Margotti ricadente tra le aree agricole periurbane ai sensi del vigente RU, previo esproprio dell'area.

2. recupero del volume sottratto alla naturale esondazione delle acque mediante un abbassamento generalizzato di 35cm 1656 mq (36mx46m) del piano di campagna delle aree agricole limitrofe, senza necessità di esproprio delle stesse, ma con l'obbligo per il Comune di effettuare i livellamenti a proprie spese, tramite occupazione temporanea dell'area, e di indennizzare i proprietari in caso di allagamenti.

La soluzione 2, è indubbiamente più vantaggiosa in quanto: consente il mantenimento dell'uso agricolo dell'area, non ha impatto sul paesaggio trattandosi di un livellamento del terreno ed inoltre, è ipotizzabile un semplice asservimento dell'area che preveda l'indennizzo in caso di esondazione senza necessità di acquisizione.

2.1.1 – Indagine geologica

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 5 | 22 |

L'indagine geologica preliminare attribuisce all'intervento una Classe di fattibilità F1 – fattibilità senza particolari limitazioni, fattibilità espressa secondo le classi previste dal D.P.G.R. 27/04/2007 n. 26/R.

Si rinvia allo studio specifico per ogni eventuale approfondimento.

2.1.2 - Progetto preliminare

Il progetto preliminare (alternativa 2) sviluppato sulla base delle indicazioni emerse nel corso della prima fase della valutazione prevede n. 60 stalli (di cui n. 3 per disabili) e interessa una superficie complessiva di 2.130mq. La soluzione progettuale cerca di risolvere la contiguità con gli edifici esistenti allontanando il parcheggio dagli stessi e/o interponendo zone verdi.

Il parcheggio ha una prima zona di forma rettangolare lungo via del Ponte di circa 1.000mq, una sorta di "piazza" della frazione utilizzabile anche per manifestazioni pubbliche, la restante parte del parcheggio circa 1.100mq si sviluppa internamente.

Al progetto preliminare è allegata una stima di massima che ipotizza un costo complessivo di 350.000€.

2.1.3 - Stima del costo delle aree

Seconda la nota integrativa del Servizio Tecnico Amministrativo - Ufficio Espropri, la stima sommaria del costo di esproprio nelle due ipotesi progettuali è la seguente:

1 - Ipotesi

- superficie da espropriare: mq 8.121
- superficie proprietà comunale: mq 1.498
- costo espropri (stima preliminare): € 75.000 – €100.000

2 - Ipotesi

- superficie da espropriare: mq 555
- superficie proprietà comunale: mq 1.498
- costo espropri (stima preliminare): € 15.000 – €20.000

2.2 - Obiettivi specifici

La Delibera di avvio del procedimento di variante contiene già obiettivi specifici ripresi ed ampliati nel Documento di Valutazione Iniziale:

| OBIETTIVO | INDICATORE | RILEVANZA |
|---|------------------------|-----------------|
| Incremento delle dotazioni di spazi di sosta funzionalmente integrati con la viabilità pubblica | numero di posti auto | Molto rilevante |
| Contenimento del consumo di suolo. | Mq di suolo impegnato | Molto rilevante |
| Mantenimento di livelli di sicurezza | Pericolosità idraulica | rilevante |

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 6 | 22 |

| OBIETTIVO | INDICATORE | RILEVANZA |
|---|--|----------------|
| dell'esposizione della popolazione e cose da eventi esondativi, | | |
| Gestione che non preveda prelievi idrici e l'utilizzo di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, e/o utilizzo di sistemi ad alta efficienza | Fabbisogni idrici (mc per anno) Fabbisogni elettrici (Kw/h per anno) | Poco rilevante |
| Potenziare il sistema delle attrezzature, servizi e delle dotazioni | % standards | rilevante |

Alla luce del percorso di valutazione svolto, il presente documento di Valutazione Intermedia conferma gli obiettivi specifici già definiti dal documento iniziale.

2.3 - Azioni e possibili alternative

La variante al Regolamento Urbanistico finalizzata alla realizzazione del parcheggio costituisce l'azione che l'Amministrazione intende attivare per conseguire l'obiettivo indicato. Nel Documento Iniziale sono state confrontate due alternative di progetto con diversa dimensione del parcheggio. Le ulteriori alternative, proposte con un contributo pervenuto nella prima fase della valutazione, saranno considerate nel paragrafo specifico sulla valutazione dei contributi.

| | Alternativa 1 | Alternativa 2 |
|---|----------------------|---------------------|
| Superficie complessiva: (includere le aree per la sicurezza idraulica) | 9.536 mq | 2.700 mq - 4.210 mq |
| parcheggio esistente | 560 mq | 560 mq |
| parcheggio ampliamento | 2.276 mq | 1.570mq |
| viabilità | 1.700 mq | 0 mq |
| Aree sicurezza idraulica | 5000 mq | 570 mq – 2080 mq |
| Posti auto complessivi | 73 | 60 |
| Posti auto esistenti | 17 | 17 |
| Posti auto incrementati | 58 | 43 |
| Mq/posto auto: (eccetto aree sicurezza idraulica) | 72 | 35 |
| Costo realizzazione complessivo | € 630.000 | € 350.000 |
| Costo esproprio | € 75.000 - € 100.000 | € 15.000 - € 20.000 |
| Costo/posto auto complessivo | € 8.750 | € 5.830 |

Il confronto tra le due alternative evidenzia che l'alternativa 2 è più conveniente sia in termini di costo (complessivo e unitario) sia in termini di consumo di suolo.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 7 | 22 |

3 - Valutazioni di coerenza interna ed esterna

Le valutazioni di coerenza sono già state affrontate nel Documento di Valutazione iniziale, in particolare per ciascuna alternativa progettuale è stata valutata la coerenza interna ed esterna.

In questa sede saranno riassunte e confrontate le criticità che la valutazione di coerenza evidenzia per le due alternative.

L'analisi di **coerenza interna** è di seguito riassunta.

| OBIETTIVO | Indicatore | Alternativa 1 | Alternativa 2 |
|--|------------------------------------|---------------|---------------|
| Incremento delle dotazioni di spazi di sosta | n. posti auto | coerente | coerente |
| Contenimento del consumo di suolo. | Mq. impegnati | non coerente | coerente |
| Sicurezza della popolazione e cose da eventi sismici. | Sicurezza idraulica | coerente | coerente |
| Gestione che non preveda prelievi idrici e l'utilizzo di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, | Fabbisogno idrico (mc/anno) | Coerente | Coerente |
| | Fabbisogno elettrico (Kw/h - anno) | | |
| Potenziare il sistema delle attrezzature, servizi e delle dotazioni | % standard urbanistici | coerente | coerente |

L'analisi di **coerenza esterna** contenuta nel documento di valutazione iniziale ha preso in considerazione i seguenti strumenti e atti di governo:

- Piano di Indirizzo Territoriale approvato con Delibera del Consiglio Regionale Toscana 24 Luglio 2007, n.72, in vigore dal 17 Ottobre 2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze approvato con Delibera del Consiglio Provinciale 15 Giugno 1998, n.94;
- Piano di Bacino del fiume Arno, articolato nei seguenti stralci funzionali:
 - piano stralcio "Riduzione rischio idraulico" approvato con DPCM 5 Novembre 1999;
 - piano stralcio "Assetto idrogeologico" approvato con DPCM 6 Maggio 2005;
- Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale 30 Marzo 2000, n.43;
- Piano di zonizzazione acustica, approvato con Delibera del Consiglio Comunale 11 Aprile 2005, n.37;

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 8 | 22 |

- Piano generale del traffico urbano, approvato con Delibera del Consiglio Comunale 27 Luglio 2007, n.71.

Le criticità evidenziate di seguito riportate sono relative al P.I.T. ed al P.S.

| | <i>Obiettivi, salvaguardie e prescrizioni</i> | <i>Alternativa 1</i> | <i>Alternativa 2</i> | |
|--|--|--|----------------------|-------------|
| Piano di indirizzo territoriale | Integrare e qualificare la Toscana come "città policentrica" (metaobiettivo pit) | Miglioramento e compatibilità con le tipologie insediative | Non sufficiente | sufficiente |
| | | Limitazione della circolazione veicolare | Non sufficiente | sufficiente |
| | | Adeguatezza dotazione di parcheggi | sufficiente | sufficiente |
| <i>Note:</i> | La soluzione alternativa 1 prevede un nuovo asse viario di collegamento interno sul quale si collocano la maggior parte dei nuovi parcheggi, portando così una situazione fortemente urbanizzata e di circolazione veicolare tra gli edifici esistenti. | | | |

| | <i>Obiettivi, salvaguardie e prescrizioni</i> | <i>Alternativa 1</i> | <i>Alternativa 2</i> | |
|--------------------------|--|--|----------------------|-------------|
| Piano Strutturale | Migliorare le condizioni dello sviluppo urbano nelle frazioni | ridisegno della viabilità e degli spazi pubblici finalizzato alla ricomposizione dei tessuti insediativi e alla formazione di spazi che favoriscano il riconoscimento dell'identità collettiva della comunità locale | Non sufficiente | sufficiente |
| | | evitare la proliferazione di insediamenti lineari lungo le strade | Non sufficiente | sufficiente |
| <i>Note:</i> | Strada, parcheggio e aree a verde pubblico nella soluzione alternativa 1 risultano frammentati, la nuova viabilità divide invece di aggregare lo spazio. Le parti a nord dell'area d'intervento e le aree residue interne generano aspettative di nuove aree edificabili. | | | |

4 – Probabilità di realizzazione delle azioni previste

Considerando la variante urbanistica e la realizzazione del parcheggio quali azioni finalizzate al miglioramento della qualità urbana della frazione di Cortenuova, la probabilità che le azioni siano realizzate è elevata.

La volontà espressa dall'Amministrazione Comunale in questo senso è univoca sia il piano triennale LL.PP. 2009-2011 che quello successivo LL.PP. 2010-2012 contengono la previsione del parcheggio. La variante urbanistica, a conclusione del processo di valutazione, sarà sottoposta al Consiglio Comunale per l'adozione e successiva approvazione definitiva.

Le analisi di fattibilità svolte nella prima fase della valutazione non hanno evidenziato particolari problematiche di fattibilità.

5 – Valutazione integrata degli effetti ambientali, territoriali, economici, sociali e sulla salute umana in rapporto a possibili soluzioni alternative

Effetti ambientali

La variante e la successiva realizzazione del parcheggio non produce significativi effetti sulle diverse componenti già analizzate nel rapporto ambientale allegato al progetto preliminare. Le due alternative anche in questo caso saranno messe a confronto per valutarne gli effetti:

| RISORSA | EFFETTO | ALTERNATIVA 1 | ALTERNATIVA 2 |
|--------------------------------------|---|---------------|---------------|
| Aria | Produzione di polveri ed emissioni in atmosfera nella fase di cantiere. | negativo | negativo |
| | Incremento autovetture circolanti | negativo | - |
| Acqua | nessun effetto | - | - |
| Prelievi idrici | nessun effetto | - | - |
| Depurazione e scarichi | nessun effetto | - | - |
| Suolo | nessun effetto | | |
| Sistema storico e paesaggio naturale | Alterazione del paesaggio naturale esistente | negativo | - |
| Rumore | nessun effetto eccetto la fase di cantiere | - | - |
| Mobilità e traffico | Agevole sosta con allontanamento di auto dalla viabilità ordinaria | positivo | positivo |
| | Incremento della mobilità veicolare | negativo | - |
| Energia | nessun effetto (fotovoltaico) | - | - |
| Rifiuti | nessun effetto | - | - |

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 10 | 22 |

La valutazione degli effetti ambientali mostra che la soluzione 2 produce minori effetti sia in termini di trasformazione di paesaggio che d'incremento della mobilità veicolare.

Effetti territoriali

Obiettivo della variante è aumentare la dotazione di posti auto della frazione di Cortenuova (UTOE n. 6 – La città nuova progettata) che presenta una criticità pregressa nell'insediamento storico della frazione.

| Obiettivo | Indicatore | ALTERNATIVA 1 | ALTERNATIVA 2 |
|------------------------------|---|---------------|---------------------|
| Incremento posti auto | Numero posti auto | 58 | 43 |
| Consumo di suolo | Superficie complessivamente impegnata | 9.536 mq | 2.700 mq - 4.210 mq |
| | Superficie da destinare alle opere necessarie per la messa in sicurezza idraulica | 5000 mq | 570 mq – 2.080 mq |
| | Mq/posto auto (escluse aree per la sicurezza idraulica) | 73 | 35 |

La valutazione degli effetti territoriali mostra che la soluzione 2 implica minor consumo di suolo ed è maggiormente efficace in termini di risultato, comportando 35mq/posto auto rispetto a 73 mq/posto auto dell'altra soluzione.

L'eliminazione della previsione di una piccola area a verde pubblico (980mq) sul piano degli standard urbanistici è poco influente in quanto l'Utoe n. 6 ha già una dotazione (19,6 mq/abitante) ampiamente superiore al minimo previsto dal DM 1444/68 di 9 mq/abitante: in particolare lo standard di verde previsto dal R.U. si ridurrebbe di 0,20 mq/abitante. Inoltre, la prossimità della frazione di Cortenuova al Parco di Serravalle da cui dista circa 400m e la sua localizzazione in un contesto rurale evidenziano comunque la possibilità di fruizione di aree verdi.

Effetti economici

La realizzazione dell'opera non produce effetti economici significativi se non i costi di manutenzione ordinaria derivanti dalla realizzazione dell'opera pubblica.

Effetti sociali e sulla salute umana

La realizzazione del parcheggio è irrilevante sia per quanto concerne gli effetti sociali che sulla salute umana.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 11 | 22 |

6 - Valutazione di efficacia delle azioni in rapporto agli obiettivi

La variante urbanistica costituisce il presupposto per la realizzazione dell'opera pubblica ed in questo senso costituisce un'azione efficace. La stessa realizzazione dell'opera (parcheggio) è da considerarsi un'azione efficace rispetto all'obiettivo generale di aumentare la qualità urbana della frazione aumentando la dotazione di standard della stessa.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 12 | 22 |

7 - Valutazione dei contributi percepiti

La Conferenza dei Servizi per la variante al Regolamento Urbanistico e per la redazione della Valutazione Integrata, è stata svolta in data 15 Ottobre 2008, sono intervenuti: la Soprintendenza dei Beni Archeologici della Toscana, il Circondario Empolese-Valdelsa, l'A.R.P.A.T, il settore Lavori Pubblici, il settore Ambiente ed il Settore Affari Generali ed Istituzionali del Comune di Empoli.

In sede di Conferenza dei Servizi, il cui verbale è allegato agli atti, sono pervenuti i seguenti contributi collaborativi:

- parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologica, registrato con prot. n.17869, con la raccomandazione di comunicare, con almeno venti giorni di anticipo, la data d'inizio lavori, affinché un tecnico della soprintendenza possa presiedere le operazioni di scavo, essendo l'area interessata, ubicata presso l'antico percorso della via Quintia;
- parere favorevole del Dirigente del settore Ambiente del Comune di Empoli con prot. n.54369 in merito alla seconda soluzione presentata nel documento di valutazione iniziale, in quanto "preserva maggiormente lo spazio a verde, data la minore estensione" e risulta adeguata dal punto di vista paesaggistico;
- parere favorevole dell'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio con prot. n.272153, con cui si rammenta la necessità di mettere in sicurezza l'area per eventi alluvionali 200ennali senza aggravio del rischio idraulico nelle aree circostanti;
- Parere favorevole dell'ARPAT, con prot. n. 86749, con raccomandazioni per la fase esecutiva che prevedono: la redazione della relazione d'impatto acustico che contempli accorgimenti anche in fase di cantiere; una soluzione nello scarico delle acque meteoriche che preveda l'allontanamento naturale delle acque senza aggravio della fognatura pubblica, specie in virtù delle aree agricole che circondano l'area interessata; misure cautelative per la riduzione e propagazioni delle polveri per la gestione dei rifiuti durante la cantierizzazione.
- Parere favorevole senza prescrizioni del Circondario Empolese-Valdelsa.

Il Garante della Comunicazione, al fine di informare e promuovere la partecipazione pubblica, in data 29 Settembre 2008 ha pubblicato un **Avviso Pubblico** invitando chiunque a presentare **contributi e pareri** entro il 28 Ottobre 2008, consultando la documentazione disponibile presso l'URP e sul sito web del Comune.

In data 6 ottobre il Sindaco ha tenuto un'assemblea cittadina presso il Circolo Arci di zona, presentando agli abitanti della frazione di Cortenuova il procedimento di variante in corso di elaborazione.

Sono pervenuti i seguenti contributi del pubblico:

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 13 | 22 |

Contributo n°1 – (Ma Immobiliare Srl)

Prot. n. 56266 del 24.10.2008. La Ma immobiliare srl proprietaria della particella 1948, oggetto di esproprio per mq 175 in caso di seconda ipotesi progettuale, ritiene l'alternativa 2 meno penalizzante e chiede di rivedere lievemente il disegno di progetto della parte di parcheggio prospettante l'edificio di sua proprietà verso via del Ponte, affinché venga lasciato il resede privato, prevedendo tra l'edificio ed il parcheggio una fascia di almeno 8 mt. In tal caso la Ma immobiliare srl non si opporrebbe all'esproprio delle superfici nella modalità proposta, trattando un prezzo equo.

Contributo n°2 – (Scappini Lidia)

Prot. n. 57049 del 28.10.2008. La Sig.ra Scappini Lidia, comproprietaria di un immobile individuato al Catasto terreni al Foglio 3 part. 1946,1947, 1951, 224, non interessato dall'intervento oggetto di studio, chiede di prevedere un disegno complessivo che individui, oltre quanto individuato dalla soluzione 2, l'allargamento di via Margotti con un parcheggio a pettine di una ventina di stalli ed un nuovo azzonamento dell'area da agricola a zona di completamento B2, come prevedevano i precedenti piani regolatori.

Contributo n°3 - (Condominio la Tinaia)

Prot. n. 62637 del 27/11/2008. Il condominio di via della Tinaia 1/3/5/7 segnala all'Amministrazione che l'area tergaie al fienile, oggetto dell'intervento, ad oggi, è già utilizzata a parcheggio privato con una capienza di N. 19 posti auto. La realizzazione del parcheggio ipotizzato comporterà semplicemente il trasferimento delle auto dei condomini nel parcheggio pubblico. Propongono che il parcheggio sia realizzato in zona agricola di fronte all'edificio di proprietà.

Contributo n°4 - (Condominio la Tinaia ed altri firmatari)

Prot. n. 2339 del 14.01.2009 – L'ulteriore contributo ribadisce che l'area è utilizzata a parcheggio privato con n. 19 posti auto, propone inoltre due soluzioni diverse:

Proposta n. 1 – localizza il parcheggio lungo via della Tinaia in direzione di Arnovecchio, prevedendo un'area di circa 2.300mq e 61 stalli. L'area del parcheggio esistente e parte del previsto ampliamento sarebbe destinata a verde pubblico; lungo via del Ponte è organizza la sosta per gli autobus e due posti auto per disabili.

Proposta n. 2 – prevede l'ampliamento del parcheggio esistente sul retro, interessa un'area di circa 1.820mq e realizza n. 50 stalli, la parte residuale è destinata a verde pubblico.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 14 | 22 |

Valutazione contributi ENTI:

In sede di Conferenza dei Servizi, conosciuti i criteri con cui sono state effettuate le valutazioni, i partecipanti si sono espressi scegliendo la seconda alternativa di progetto, ritenendola migliore rispetto a quella precedentemente presentata dal settore LL.PP.; inoltre, hanno dettato delle prescrizioni per la fase attuativa di realizzazione del progetto.

Valutazione contributi del PUBBLICO:

Il contributo n. 1 prevede il ridisegno dell'area da destinare a parcheggio pubblico, prevedendo una fascia di rispetto dall'edificio di proprietà della stessa, ad uso verde privato, di 8 mt. La richiesta è certamente da valutare e non comporta grosse modifiche all'ipotesi di progetto indicato come alternativa 2.

Il contributo n.2 è di fatto di una richiesta di riclassificazione urbanistica dell'area: da agricola a zona B di completamento, in luogo di un disegno complessivo della zona centrato sull'ampliamento di via margotti. Ai fini della presente valutazione, detto contributo è da ritenersi non pertinente al contenuto ed alle finalità della variante.

I contributi nn. 3 e 4 propongono due soluzioni alternative che salvaguardano entrambe l'area utilizzata a parcheggio privato, utilizzo non conforme alla previsione del Regolamento Urbanistico di verde pubblico attrezzato. In merito a ciascuna proposta si evidenzia quanto segue:

- la proposta 1 colloca il parcheggio in un'area che è fuori dal perimetro del centro abitato, per la quale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed il Piano Strutturale (PS) non prevedono usi urbani rientrando nel territorio aperto, inoltre l'area è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del Codice del Paesaggio (area tutelate per legge, fascia di tutela del Fosso maestro di Cortenuova per la quale non è applicabile nessuno dei casi di esclusione previsti dalla normativa: zone A o B, o aree incluse nell'ambito di P.P.A. alla data del 6 Settembre 1985).

E' evidente che una soluzione di questo tipo è difficilmente realizzabile in quanto comporterebbe variante a strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP e PS) non interessati dalla variante avviata, e soprattutto dovrà risultare coerente con gli indirizzi di pianificazione e le finalità di tutela del paesaggio espresse in particolare dal PIT.

- la proposta 2 realizza un numero inferiore di posti auto: 50 stalli contro 60 previsti dalla nuova soluzione, interessa aree per le quali la destinazione pubblica non è prevista dal Regolamento Urbanistico ed inoltre comporta la formazione di un'area residuale a verde pubblico poco fruibile per scarsa accessibilità e per dimensioni ridotte.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 15 | 22 |

8 – La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

La Direttiva 2001/42/CE ha esteso l'ambito di applicazione del concetto di "valutazione ambientale" preventiva a piani e programmi, ritenendo che i cambiamenti ambientali sono causati non solo dalla realizzazione dei progetti ma anche dalla messa in atto delle decisioni strategiche contenuti nei piani e programmi. Essa ha introdotto la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come strumento per rendere operativa l'integrazione di obiettivi e criteri ambientali nei processi decisionali strategici.

La Direttiva 2001/42/CE è stata recepita in Italia dal D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile successivamente modificato dal D. Lgs. n. 4 in vigore dal 13 Febbraio 2008, quest'ultimo ha stabilito l'obbligo per le regioni di adeguare la propria normativa entro dodici mesi dalla sua entrata in vigore, in mancanza di norme regionali trovano applicazione diretta le norme del decreto stesso.

La Regione Toscana ha recentemente adeguato il proprio quadro legislativo con l'approvazione della L.R. n. 10 del 12 Febbraio 2010 – *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e valutazione d'incidenza* e, successivamente dalla L.R. n. 11 del 12 Febbraio 2010.

Le disposizioni attuative della LR 10 saranno stabilite da un regolamento di attuazione ai sensi dell'art. 38, in attesa del quale si applicano le disposizioni del Regolamento di attuazione N°4/R dell'art. 11 della LR1/2005.

L'ambito di applicazione della VAS è definito dall'art. 5 della nuova legge, in particolare: il comma 2) definisce i piani e i programmi obbligatoriamente soggetti a VAS, il comma 3) quelli da sottoporre a verifica di assoggettabilità ed il comma 4) esclude i piani attuativi sia dalla VAS che dalla verifica di assoggettabilità.

La variante al Regolamento Urbanistico proposta, definisce l'uso di una piccola area a livello locale rientra pertanto nella fattispecie delle modifiche ai piani e programmi definiti dall' art. 5 comma 3 lettera b), soggetti a verifica di assoggettabilità.

L'art. 22 – Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, stabilisce che il proponente il piano o programma predisponga un "documento preliminare" contenente i dati necessari a valutare l'impatto sull'ambiente, secondo i criteri di cui all'allegato 1.

Il soggetto proponente trasmette il documento preliminare all'autorità competente che inizia le consultazioni trasmettendolo alle autorità competenti in materia ambientale, al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni.

L'autorità competente sulla base dei criteri di cui all'allegato 1 e dei pareri acquisiti emette il "provvedimento di verifica" assoggettando o escludendo il piano dalla VAS. Le

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 16 | 22 |

conclusioni del provvedimento di verifica sono rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web del proponente e dell'autorità competente.

In relazione al presente procedimento sono da identificare i seguenti soggetti:

- Soggetto proponente: Comune di Empoli;
- Autorità competente: Giunta Comunale¹
- Autorità procedente: Consiglio Comunale².

ed inoltre quali autorità competenti in materia ambientale (ACA), paesaggistica e sulla salute:

ARPAT, Regione, Provincia e Circondario, Soprintendenza .archeologica e Comune di Empoli – Settore Ambiente.

Allegato 1 **Criteria per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi**

1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali relativi al piano o programma;
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;
- dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

1 Come stabilito nella Delibera di Giunta Comunale n° 54 del 18/03/2010

2 Come stabilito nella Delibera di Giunta Comunale n° 54 del 18/03/2010

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 17 | 22 |

1. Caratteristiche del piano o programma**1.1 In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti e altre attività o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative, o attraverso la ripartizione delle risorse**

| | | |
|--|--|-----------|
| - individua il quadro di riferimento per la realizzazione di altri progetti? | | NO |
| - individua il quadro di riferimento per la realizzazione di altre attività? | | NO |
| - individua il quadro di riferimento e definisce ulteriori aree e/o modalità di uso del suolo? | | NO |
| - individua aspetti che possono essere sinergici o cumulativi con altri piani o programmi? | | NO |
| - individua il quadro di riferimento per la gestione delle risorse idriche e il loro uso? | | NO |
| - individua il quadro di riferimento per la gestione delle risorse energetiche e il loro uso? | | NO |

NOTE: la variante al Regolamento Urbanistico è finalizzata all'ampliamento di un parcheggio pubblico esistente nella frazione di Cortenuova ed interessa una piccola area (circa 1560 mq).

1.2 in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

| | | |
|---|--|-----------|
| - il piano o programma specifica elementi che dovranno essere considerati e che determineranno modifiche in altri piani settoriali? | | NO |
|---|--|-----------|

NOTE: la variante interessa unicamente il Regolamento Urbanistico, il piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012 già contiene la previsione di ampliamento del parcheggio.

1.3 la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

| | | |
|---|--|-----------|
| - la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile; | | NO |
|---|--|-----------|

NOTE: la variante al Regolamento Urbanistico è finalizzata all'ampliamento di un parcheggio pubblico esistente nella frazione di Cortenuova ed interessa una piccola area (circa 1560 mq).

1.4 la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

| | | |
|--|--|-----------|
| - la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque). | | NO |
|--|--|-----------|

NOTE: la variante è relativa al settore della pianificazione territoriale e non riguarda alcuno dei settori indicati.

1.5 problemi ambientali pertinenti al piano o programma

| | | |
|---|--|-----------|
| - risorse idriche e assetto idrogeologico | | NO |
| - elementi naturali e paesaggistici | | NO |
| - testimonianze storiche | | NO |
| - dotazioni ecologiche ambientali | | NO |

NOTE: la realizzazione del parcheggio comporta l'individuazione di un volume di compensazione idraulica (575 mc) da risolvere mediante livellamento del terreno.

| | | | | | |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 18 | 22 |

| 2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi: | | |
|---|--|-----------|
| 2.1 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti; | | NO |
| 2.2 - carattere cumulativo degli impatti; | | NO |
| 2.3 - natura transfrontaliera degli impatti; | | NO |
| 2.4 - rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti); | | NO |
| 2.5 - entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate); | | NO |
| 2.6.1- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; | | NO |
| 2.6.2 - valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; | | NO |
| 2.6.3 - valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa dell'utilizzo intensivo del suolo; | | NO |
| 2.7 impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale. | | NO |
| <p>NOTE: la variante al Regolamento Urbanistico è finalizzata all'ampliamento di un parcheggio pubblico esistente nella frazione di Cortenuova ed interessa una piccola area (circa 1560 mq). Non sono previsti significativi impatti negativi derivanti dalla variante e dalla realizzazione del parcheggio, non sono altresì previsti rischi per la popolazione e per le aree interessate.</p> | | |

8.1 Conclusioni Rapporto Preliminare

La variante al Regolamento urbanistico interessa un'area di circa 1.560 mq da destinare all'ampliamento del parcheggio esistente nella frazione di Cortenuova. E' inoltre prevista un'area di circa 2000mq da asservire per garantire le condizioni di sicurezza idraulica e per la quale si mantiene l'uso agricolo.

Dalle analisi svolte nella valutazione iniziale e dai contributi acquisiti, non sono evidenziabili significativi peggioramenti di ciascuna delle componenti ambientali considerate (aria, suolo, acqua, inquinamento acustico, mobilità, energia, rifiuti).

Sulla base delle analisi svolte e riportate nel seguente documento si rileva che la variante in esame non comporta effetti significativi sull'ambiente e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento alla procedura di VAS.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 19 | 22 |

9 – La partecipazione

Il percorso valutativo svolto nell'ambito della valutazione iniziale ha già visto la partecipazione degli Enti e del Pubblico. La partecipazione alla valutazione intermedia dovrà necessariamente concentrarsi sulla soluzione progettuale approfondita (alternativa 2) nell'ambito della valutazione intermedia.

9.1 - I documenti

A corredo del presente documento di Valutazione Intermedia contenente la bozza di Variante al RU , risultano fondamentali i seguenti documenti:

- 1) Progetto preliminare del parcheggio (alternativa 2);
- 2) Rapporto di fattibilità idraulica (alternativa 2).

Tale documentazione sarà alla base del confronto con gli Enti e con il pubblico.

Per quanto non contenuto nella presente, si rinvia ai documenti della valutazione iniziale visibili sul sito del comune alle pagine del Garante della Comunicazione.

9.2 - Consultazioni e definizione delle Autorità con Competenza Ambientale (ACA)

Al fine di acquisire ulteriori apporti tecnici e conoscitivi, saranno da consultare quali enti territorialmente e funzionalmente competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana;
- Provincia di Firenze;
- Circondario Empolese Valdelsa;
- A.R.P.A.T.;
- Soprintendenza archeologica;
- Comune di Empoli - Settore Ambiente;

Sarà inoltre necessario acquisire eventuali contributi/pareri dei seguenti settori interni al Comune:

- Comune di Empoli - Settore Lavori Pubblici;
- Comune di Empoli - Settore Affari Generali ed Istituzionali;

L'ambito in cui saranno raccolti i contributi, pareri e osservazioni sarà quello della Conferenza dei Servizi da convocarsi nelle modalità previste dall'art. 14 - bis della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 20 | 22 |

9.3 La partecipazione del pubblico

Al fine di acquisire i possibili ulteriori contributi da parte del pubblico nella fase di elaborazione della proposta, i documenti della Valutazione Intermedia saranno disponibili sul sito internet del Comune di Empoli e disponibili in forma cartacea presso l'URP dando opportuna informazione in merito.

Ulteriori forme di informazione-comunicazione, se necessarie, saranno attivate a cura del Garante della Comunicazione.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 21 | 22 |

10 - Conclusioni

Il Documento di Valutazione intermedia, basatosi sull'analisi dei pareri, contributi e integrazioni pervenute, costituisce ampliamento del quadro conoscitivo preliminare all'adozione della variante.

Dalla valutazione iniziale è emerso che la soluzione indicata come "Alternativa 2" offre indubbi vantaggi. La fattibilità della stessa è stata approfondita sotto il profilo geologico-idraulico, sul piano progettuale e dei costi realizzativi.

La sopravvenuta decadenza quinquennale dei vincoli a contenuto espropriativo che interessa alcune aree (circa 600mq) necessarie alla realizzazione del parcheggio, non modifica la fattibilità della variante sul piano giuridico-amministrativo

La verifica di assoggettabilità a VAS contenuta nel presente documento a seguito della normativa nazionale e regionale sopravvenuta, propone in considerazione delle conoscenze acquisite e dei contributi pervenuti, l'esclusione dal procedimento di VAS della variante. In merito comunque saranno ulteriormente consultate la autorità con competenza ambientale.

L'autorità competente (Giunta Comunale) a conclusione del procedimento emetterà apposito atto decisivo circa l'assoggettabilità o meno a VAS.

A conclusione della valutazione intermedia sarà redatta la Relazione di Sintesi della valutazione integrata preliminare all'adozione della variante.

| Titolo modulo | Il responsabile del procedimento | Il nucleo di valutazione | Versione | Pag. attuale | Pag. totali |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|----------|--------------|-------------|
| Documento di Valutazione intermedia | Arch. Mario Lopomo | Arch. Andrea Bonatti | 1.0 | 22 | 22 |